



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

2019

2019. 2020

CIRCUITI
SPETTACOLO
dal VIVO



Regione
Lombardia

Artista



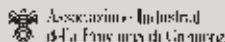
Teatro Amilcare Ponchielli Cremona fondazione

Fondatori

FONDATORI *di diritto*



FONDATORI *permanenti*



FONDATORI *emeriti*

Vito Zucchi



Sostenitori

SOSTENITORI *promotori*



SOSTENITORI *ordinari*

A.F.M. di Cremona (Azienda Farmaceutica Municipale) S.p.A.

Cosini Due di Cosini G. e M. s.n.c.

Euroresin CTC s.r.l.

Fantigrafica s.r.l.

Guindani Viaggi

Maglia Club s.r.l.

Microdata Service

Montini Walter

Nuova Oleodinamica Bonvicini s.r.l.

Polografico

Regis Scolari Bolasco e Associati - Commercialisti

Relevés articoli per la danza

Rotary Club Cremona

Seidigitale.com

Seri-Art s.r.l.

Steel Color s.p.a.

10 e 11 dicembre
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

26 dicembre
fuori abbonamento
IL PIPISTRELLO

31 dicembre e 1 gennaio
fuori abbonamento
THE FULL MONTY
Il Musical

5 gennaio
fuori abbonamento
PINOCCHIO

9 e 10 gennaio
MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

28 e 29 gennaio
IL GIARDINO DEI CILIEGI
Trent'anni di felicità in comodato d'uso

6 febbraio
SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO
come le foglie

7, 8 e 9 febbraio
fuori abbonamento
SE QUESTO È LEVI
Performance/reading itinerante
sull'opera di Primo Levi

11 e 12 febbraio
MINE VAGANTI

18 e 19 febbraio
LE SIGNORINE

9 marzo
SE NON POSSO BALLARE...

10 marzo
ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO
ALL'OPERA

17 marzo
LA GIOIA



ALESSANDRO LONGOBARDI per OTI OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO
in collaborazione con VIOLA PRODUZIONI

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

commedia musicale di **Garinei e Giovannini**

scritta con **Jaja Fiastrì**

liberamente ispirata a *After me the deluge* di **David Forrest**

musiche **Armando Trovajoli**

Gianluca Guidi

con **Marco Simeoli, Piero Di Blasio, Camilla Nigro, Francesca Nunzi**

con la partecipazione straordinaria di **Lorenza Mario**

la voce di lassù è di **Enzo Garinei**

direzione musicale **Maurizio Abeni**

coreografie **Gino Landi**

regia originale **Pietro Garinei e Sandro Giovannini**

ripresa teatrale **Gianluca Guidi**

La storia narra le avventure di Don Silvestro, parroco di un paesino di montagna, che un giorno riceve una telefonata inaspettata: Dio in persona lo incarica di costruire una nuova arca per affrontare l'imminente secondo diluvio universale. Don Silvestro, aiutato dai compaesani, riesce nella sua impresa, nonostante l'avidio sindaco Crispino che tenterà di ostacolarlo in ogni modo e l'arrivo di Consolazione, donna di facili costumi, che metterà a dura prova gli uomini del paese.

Al momento dell'imbarco, un cardinale inviato da Roma convince la gente del paese a non seguire il parroco che, a suo dire, disonora l'abito che porta. Comincia il diluvio, sull'arca si ritrovano solo Don Silvestro e Clementina, la giovane figlia del sindaco perduto innamorate di lui. L'acqua incomincia a sommergere i paesani, Don Silvestro decide di abbandonare l'arca per condividere con i suoi fedeli quel terribile momento. Un gesto infinito d'amore. Allora Dio, vedendo fallire il suo progetto, interrompe il diluvio.

Per brindare al lieto fine Don Silvestro aggiunge un posto a tavola per... Lui!

Una tra le più amate commedie musicali italiane, di Pietro Garinei e Sandro Giovannini, scritta con Jaja Fiastrì, protagonisti insuperati di un'epoca leggendaria per il teatro italiano con le musiche, composte da Armando Trovajoli, che hanno incantato intere generazioni. Protagonista, nei panni di Don Silvestro, è Gianluca Guidi, erede legittimo del padre Johnny Dorelli.

martedì 10 dicembre ore 20.30
mercoledì 11 dicembre ore 20.30



INSCENA
COMPAGNIA CORRADO ABBATI
in coproduzione con
FONDAZIONE TEATRO A. PONCHIELLI CREMONA

IL PIPISTRELLO

operetta di **Johann Strauss**
traduzione e adattamento **Corrado Abbati**
regia **Corrado Abbati**
coreografia **Francesco Frola**
Corpo di Ballo Inscena Ensemble
Orchestra Città di Ferrara
Marco Fiorini direttore

Gabriel von Eisenstein, ricco gentiluomo di campagna, è stato condannato, per diffamazione, a qualche giorno di prigione. È ormai pronto per recarsi in carcere quando il suo amico dottor Falke gli porta un invito per la festa che il principe Orlofsky darà la sera stessa.

Eisenstein non ha dubbi: prima la festa e poi a costituirsi.

Rosalinde, sua moglie, rimasta sola, riceve la visita del suo spasimante Alfred che però viene scambiato per il padrone di casa e quindi portato in carcere al suo posto.

Ma questo non sarà l'unico scambio di persona, poiché la festa a casa Orlofsky sarà ricca di qui pro quo preparati ad arte dal dottor Falke, che vuole così vendicarsi di una burla fattagli da Eisenstein quando lo lasciò in strada a passare la notte solo, ubriaco e vestito da Pipistrello. Un andare e venire, un rovesciato gioco dell'evasione dove la spigliatezza diventa vigore inventivo, dove ognuno è un altro, dove vecchio e nuovo, apparenza e realtà, sembrano confondersi in un'elegante festa in maschera dove potremo riconoscere, riconoscerci e divertirci. E a divertire saranno il vivace intreccio della commedia degli equivoci, le irresistibili danze e le meravigliose musiche di Strauss che ritroveranno rinnovato vigore nelle festose e ammiccanti atmosfere di questo "nuovo" *Pipistrello*.

giovedì 26 dicembre ore 16.00 **fuori abbonamento**

PEEPARROW ENTERTAINMENT **THE FULL MONTY** Il musical

Paolo Conticini e Luca Ward
con **Gianni Fantoni, Jonis Bascir, Nicolas Vaporidis**
libretto di **Terrence McNally**
musica e liriche **David Yazbeck**
regia e adattamento italiano **Massimo Romeo Piparo**
scene **Teresa Caruso**
costumi **Cecilia Betona**
coreografie **Roberto Croce**
direzione musicale **Emanuele Friello**
luci **Umile Vainieri**
suono **Davide Zezza**

A vent'anni dalla prima produzione di Broadway torna in Italia *The Full Monty*, la commedia musicale firmata da Massimo Romeo Piparo, con un cast e un'edizione completamente rinnovati. Protagonisti d'eccellenza, i campioni di incasso del musical dei record *Mamma Mia!*, Paolo Conticini e Luca Ward che, con Gianni Fantoni, Jonis Bascir e Nicolas Vaporidis, daranno "corpo" e anima ai disoccupati più intraprendenti della storia del Musical.

Un gruppo di operai disoccupati che vivono nella periferia industriale di una grande città si imbarcano in un'impresa fuori dall'ordinario per raggranellare un po' di soldi: allestire uno spettacolo di spogliarello maschile.

L'allenamento e le prove cui si sottopongono permettono loro di ritrovare fiducia in sé stessi, e tutti i loro sforzi per riscattarsi culminano in un gioioso e liberatorio striptease che segna per ciascuno di essi l'inizio di una nuova vita.

Tra amarezza, ironia e una colonna sonora travolgente, si snoda uno spettacolo divertente e intelligente ormai divenuto un cult: un appuntamento imperdibile per festeggiare insieme il Capodanno.

Al termine
dello spettacolo del 31 dicembre
brinderemo insieme
per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo

martedì 31 dicembre ore 20.45 **fuori abbonamento**
mercoledì 1 gennaio ore 16.00 **fuori abbonamento**

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

PINOCCHIO

di **Marcello Chiarenza**

con **Maurizio Casali** e **Mariolina Coppola**

scene **Maurizio Casali** e **Mariolina Coppola**

musiche originali **Carlo Cialdo Capelli**

regia **Claudio Casadio**



La bancarella di due simpatici librai presto si trasforma nel tavolo da lavoro del falegname più famoso del mondo: Geppetto. Sul suo tavolo ci sono gli attrezzi del mestiere ma anche tanti libri, nuovi, vecchi, enormi, minuscoli da cui, un po' alla volta, escono i protagonisti della storia.

I libri prendono vita, si aprono, si chiudono, diventano povere case dove non si trova nulla da mangiare, camini accesi che bruciano piedi, campi profondi dove nascondere monete, teatrini di burattini, specchi, tombe, onde del mare. Una versione di *Pinocchio* fedele al racconto originale ma anche inedita, carica di sorprese e di piccole e grandi magie, dove la storia sguscia fuori dalle pagine dei libri per atterrare direttamente sulle tavole del palcoscenico.

Questo spettacolo, dal forte impatto visivo, racconta ai bambini una delle storie più famose del mondo e lo fa cantando un vero e proprio inno alla meraviglia del libro, della pagina stampata.

domenica 5 gennaio ore 16.00 **fuori abbonamento**



SOCIETÀ PER ATTORI

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO PRATO

in collaborazione con FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

di Bertolt Brecht traduzione di Roberto Menin

con **Maria Paiato, Mauro Marino, Giovanni Ludeno,**

Andrea Paolotti, Roberto Pappalardo,

Anna Rita Vitolo, Tito Vittori, Mario Autore,

Ludovica D'Auria, Francesco Del Gaudio

drammaturgia musicale e regia **Paolo Coletta**

musica **Paul Dessau**

scene **Luigi Ferrigno**

costumi **Teresa Acone**

light designer **Michelangelo Vitullo**

Brecht scrisse il testo quando era già in esilio nel 1938 alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Un'opera di contraddizioni e antinomie, a partire dalla principale: Madre Courage si sforza di proteggere i suoi figli dalla guerra, grazie alla quale lei stessa vive e guadagna, ma li perde inesorabilmente uno dopo l'altro. La donna e il suo carro sono immediatamente emblematici di questa distorsione umana, dove la paura della morte si sconfigge entrando in una economia di morte. Ogni volta che uno dei suoi figli viene a mancare, Madre Courage è sempre occupata nei suoi affari e nei suoi commerci. L'identità femminile in Courage si scardina dai modelli aprendosi alla possibilità di una figura forse sgradevole, forse sospesa sulla soglia tra bene e male, e, in questo senso, forse incompiuta.

In un tempo distopico, dove l'essere umano è capace di abituarti addirittura alla sua stessa fine, Madre Courage è sopravvissuta fra i sopravvissuti.

Recuperando ed elaborando i materiali riguardanti la composita partitura di *Madre Courage e i suoi figli*, Paolo Coletta dirige Maria Paiato in una nuova versione del capolavoro brechtiano dalle forti componenti musicali, dove parola, corpo e musica si fondono per ritrarre un'umanità che somiglia così tanto al nostro presente.

giovedì 9 gennaio ore 20.30
venerdì 10 gennaio ore 20.30

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
IL GIARDINO DEI CILIEGI
**Trent'anni di felicità
in comodato d'uso**

ideazione e drammaturgia **Kepler - 452 (Aiello, Baraldi, Borghesi)**

con **Annalisa e Giuliano Bianchi, Paola Aiello,**

Nicola Borghesi, Lodovico Guenzi

regia **Nicola Borghesi**

luci **Vincent Longuemare**

suoni **Alberto "Bebo" Guidetti**

scene e costumi **Letizia Calori**

video **Chiara Calò**

Nicola Borghesi, giovane rivelazione del teatro italiano, fondatore della compagnia Kepler — 452 composta nel suo nucleo principale da Borghesi, Enrico Baraldi e Paola Aiello, lavora incrociando i temi del nostro tempo con le storie di persone comuni, portandole sul palco insieme agli stessi protagonisti che le hanno vissute.

Annalisa Lenzi e Giuliano Bianchi hanno vissuto trent'anni in una casa colonica concessa in comodato d'uso dal Comune di Bologna, in quanto fondatori di un'associazione che si occupa di animali. La famiglia Bianchi si è sempre occupata di due attività principali: il controllo della popolazione dei piccioni e l'accoglienza di animali esotici o pericolosi.



Per trent'anni convivono in quella casa del Pilastro babbuini, carcerati, una famiglia rom ospite, boa constrictor... Trent'anni di pura felicità.

Finché, nel 2015, ricevono un avviso di sfratto. Il patrimonio di animali, relazioni, magia di questo contemporaneo *Giardino dei ciliegi*, nell'arco di una mattinata di settembre cessa per sempre di esistere.

«Abbiamo preso *Il giardino dei ciliegi* per interrogarci su che cosa significhi perdere un luogo dell'anima per ragioni economiche. Abbiamo parlato con molte persone aprendo un immaginario sull'argomento. Finché non abbiamo incontrato Annalisa e Giuliano e abbiamo subito capito che era la storia che volevamo raccontare».

martedì 28 gennaio ore 20.30
mercoledì 29 gennaio ore 20.30

ANAGOOR SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO come le foglie

dal romanzo *Il Sopravvissuto* di **Antonio Scurati**

con innesti liberamente ispirati a **Platone** e a **Cees Nooteboom**
e **Georges I. Gurdjeff**

con **Marco Menegoni, Iohanna Benvegna, Marco Ciccullo,**
Matteo D'Amore, Piero Ramella, Margherita Sartor,
Massimo Simonetto, Mariagioia Ubaldi,
Francesca Scapinello/Viviana Callegari/Eliza Oanca
maschere **Silvia Bragagnolo** e **Simone Derai**
regia **Simone Derai**

costumi **Serena Bussolaro** e **Simone Derai**

musiche e sound design **Mauro Martinuz**

video di **Simone Derai** e **Giulio Favotto**

drammaturgia **Simone Derai** e **Patrizia Vercesi**

Con *Socrate il sopravvissuto* Anagoor entra all'interno di una classe, in una scuola come tante. Lo fa inseguendo alcune pagine del romanzo di Antonio Scurati, *Il sopravvissuto*, e assumendo il punto di vista di chi si dispone di fronte ad un gruppo di giovani incaricato della loro educazione.

Non un adattamento teatrale del romanzo, ma, come di consueto nelle creazioni di Anagoor, alcune tra le pagine più emblematiche del libro si intrecciano come un fiume carsico ad altre vicende, altre parole, altre dimensioni temporali: in questo caso gli ultimi momenti di vita di Socrate attorniato dai suoi discepoli prima della condanna a morte. Tra le ore che precedono la morte di Socrate per ingiunzione della città e l'ora in cui lo studente Vitaliano Caccia massacrà a colpi di pistola l'intera commissione di maturità lasciando in vita il solo insegnante di storia e filosofia, così come è dipinta con lucida ferocia nel romanzo di Scurati, si consuma tutta la battaglia, una vera e propria Gigantomachia, al pensiero occidentale dalle sue origini ai suoi inevitabili e tragici esiti storici.

Ma non solo, si rinnovano anche due eterni interrogativi: la domanda di senso, ingombrante punto di domanda rivolto al maestro, e la questione stessa della posizione del maestro rispetto al sapere e ai discepoli.



foto di Giulio Favotto

giovedì 6 febbraio ore 20.30

FANNY & ALEXANDER

SE QUESTO È LEVI

Performance/reading itinerante
sull'opera di Primo Levi

con **Andrea Argentieri**

a cura di **Luigi De Angelis**

venerdì 7 febbraio ore 19.00, 20.00 e 21.00
(Sala Rosa del Ridotto del Teatro - Capienza massima 50 posti)

SE QUESTO È UN UOMO

sabato 8 febbraio ore 19.30 e 21.00
(Palcoscenico del Teatro - Capienza massima 120 posti)

IL SISTEMA PERIODICO

domenica 9 febbraio ore 20.30
(Sala Teatro)

I SOMMERSI E I SALVATI

A partire dai documenti audio e video delle teche Rai, Andrea Argentieri veste i panni dello scrittore Primo Levi assumendone la voce, le gestualità, le posture, i toni, i discorsi in prima persona. È un incontro a tu per tu, in cui lo scrittore testimonia la sua esperienza nei lager con la trasparenza di uno sguardo capace di esprimere l'indicibile.

Uno studio privato, un'aula magna e la sala di un consiglio comunale: sono questi i luoghi simbolici nei quali incontreremo lo scrittore perché ognuno di questi tre luoghi esprime una domanda diversa in relazione a tre sue differenti opere (*Se questo è un uomo*, *Il sistema periodico*, *I sommersi e i salvati*). Grazie alla tecnica del remote acting, spesso utilizzata nelle produzioni di Fanny & Alexander, l'attore in scena, a seguito di un intenso studio di materiali video e registrazioni vocali di un determinato personaggio, sperimenta un imprinting capace di restituire l'essenza e la necessità di una testimonianza che s'incarna nel corpo dell'attore stesso come in una sorta di modello — impronta, restituendo al pubblico un'straordinaria somiglianza al personaggio protagonista della rappresentazione.

Se questo è Levi è composto da tre performance autonome e distinte della durata di 35, 40 e 40 minuti rappresentate in date e luoghi diversi del Teatro. Ciascun spettatore può scegliere di assistere sia a una che a tutte le performances.

NUOVO TEATRO

diretta da Marco Balsamo

in coproduzione con

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

MINE VAGANTI

uno spettacolo di **Ferzan Ozpetek**

con **Francesco Pannofino, Paola Minaccioni, Arturo Muselli, Giorgio Marchesi, Giorgia Gambuzza**

Il giovane Tommaso torna nella grande casa di famiglia a Lecce con l'intenzione di comunicare al variegato clan dei parenti chi veramente è: un omosessuale con ambizioni letterarie e non un bravo studente di economia fuori sede come tutti credono.

Ma la sua rivelazione viene bruciata sul tempo da una rivelazione ancora più inattesa e scioccante del fratello Antonio. Tommaso è costretto a fermarsi a Lecce, rivedere i suoi piani e lottare per la verità, contro un mondo familiare pieno di contraddizioni e segreti.

Ferzan Ozpetek firma la sua prima regia teatrale mettendo in scena l'adattamento di *Mine Vaganti*, uno dei suoi capolavori cinematografici. In scena, un cast di tutto rispetto: il ruolo del padre bigotto, omofobo e duro che fu di Ennio Fantastichini è stato affidato a Francesco Pannofino, Paola Minaccioni (nel film interpretava la cameriera musona) sarà la madre Stefania, Arturo Muselli, reso popolare dal personaggio di Sangue Blu in *Gomorra La serie*, sarà Tommaso (nel film interpretato da Riccardo Scamarcio, mentre Giorgio Marchesi (nel film era Nicola) sarà Antonio Cantone e Giorgia Gambuzza interpreterà Alba.

martedì 11 febbraio ore 20.30
mercoledì 12 febbraio ore 20.30



NUOVO TEATRO

diretta da Marco Balsamo

in coproduzione con ARTISTI RIUNITI S.R.L.

LE SIGNORINE

di Gianni Clementi

con Isa Danieli e Giuliana De Sio

regia Pierpaolo Sepe

la voce del mago è di Sergio Rubini

scene Carmelo Giammello

costumi Chiara Aversano

luci Luigi Biondi

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche. È in una piccola storica merceria in un vicolo di Napoli, ormai circondata da empori cinesi e fast food mediorientali, che Addolorata e Rosaria passano gran parte della loro giornata, per poi tornare nel loro modesto, ma dignitoso appartamento.

Addolorata, dopo una vita condotta all'insegna del sacrificio e del risparmio, cui è stata obbligata dalla sorella, vuole finalmente godersi la vita. Rosaria, che ha fatto dell'avarizia e dell'accumulo il fine della propria esistenza, non ha nessuna intenzione di intaccare il cospicuo conto bancario.

Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce. Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare. Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

CARCANO CENTRO D'ARTE CONTEMPROANEA

in collaborazione con

MISMAONDA

SE NON POSSO BALLARE...

ispirato a *Il catalogo delle donne valorose* di **Serena Dandini**

con **Lella Costa**

progetto drammaturgico **Serena Sinigaglia**

scrittura scenica **Lella Costa e Gabriele Scotti**

scene **Maria Spazzi**

regia **Serena Sinigaglia**

Donne intraprendenti, controcorrente, spesso perseguitate, a volte incomprese: forti e generose, sempre pronte a lottare per raggiungere traguardi che sembravano inarrivabili, se non addirittura impensabili. Donne valorose che seppure abbiano segnato la storia, contribuendo all'evoluzione dell'umanità, per uno strano sortilegio raramente vengono ricordate, con difficoltà appaiono nei libri di storia e tanto meno sono riconosciute come maestre e pioniere. Entrano nel gran salone da ballo ciarlando e muovendo le vesti. Si aggirano come fossero, finalmente, felici.

E ballano, fino a farci girare la testa. Sono tante, una al minuto. Tante eppure non ancora tutte le Valorose nella voce e nei gesti di Lella Costa che come un gran cerimoniere le invita ad entrare e balla con loro.

Perché, come disse magistralmente e per sempre una di loro, Emma Goldman, *se non posso ballare questa non è la mia rivoluzione*.

Unite da un percorso comune di militanza per l'affermazione del punto di vista femminile, Serena Dandini e Lella Costa si ritrovano a convergere all'interno di un progetto teatrale: alcune delle Valorose ritratte da Serena nel suo libro saranno rigenerate con nuova linfa nella riscrittura scenica e nell'interpretazione di Lella Costa, in un gioco di rimandi, anche scenografici, tra le trame che hanno distinto le loro vite.



lunedì 9 marzo ore 20.30
in occasione della **Festa della Donna**



VAGABUNDOS
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI
ISOLA DI LEGNO
ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO
ALL'OPERA

direzione artistica e musicale **Mario Tronco**

elaborazioni musicali e arrangiamenti **Mario Tronco**,

Leandro Piccioni, **Pino Pecorelli**

scrittura partiture **Leandro Piccioni**

costumi **Ortensia De Francesco**

disegno luci **Daniele Davino**

suono **Angelo Elle**

voci **Mama Marjas**, **Hersi Matmuja**, **Houcine Ataa**, **Carlos Paz Duque**

pianoforte, sintetizzatore **Leandro Piccioni**

oud, voce **Ziad Trabelsi** - chitarre **Emanuele Bultrini** - tastiere **Dulio Galoto**

percussioni, voci **Pap Yeri Samb**, **Raul Scebba**

basso, contrabbasso **Pino Pecorelli** - batteria, voce **Davide Savarese**

*L'Orchestra di Piazza Vittorio è nata in seno all'associazione APOLLO UNDICI,
ed è stata ideata e creata da Agostino Ferrente e Mario Tronco.*

*L'Orchestra di Piazza Vittorio ringrazia la "Fondazione Cultura e Arte"
per il sostegno alle proprie attività.*

Nell'Ottocento i musicisti di strada rappresentavano nei vicoli di Napoli le arie più importanti e i momenti più salienti delle opere in cartellone per il pubblico che non poteva permettersi il biglietto del teatro. Questo modo essenziale di riprodurre le partiture dei grandi compositori riportava alle sue origini un'arte, quella operistica, la cui vocazione si era persa nel corso dei secoli traducendosi in musica d'élite. Se quei musicisti di strada del XIX secolo avessero avuto fra le mani strumenti appartenenti a tutte le culture del mondo, ci saremmo trovati proprio davanti all'Orchestra di Piazza Vittorio che suona l'Opera!

L'OPV proporrà le arie tratte dalle opere che negli ultimi dieci anni di attività ha elaborato, reinterpretato e fatte proprie (*Il Flauto Magico* e *Don Giovanni* di Mozart, *Carmen* di Bizet) ma sarà occasione di portare sul palco anche autori per loro "nuovi", come Giuseppe Verdi e Kurt Weill.

Tredici musicisti e cantanti in scena che, attraverso gli strumenti e le lingue che nel tempo hanno caratterizzato il suono dell'OPV, "spoglieranno" le composizioni liriche, esaltando le zone più popolari delle partiture per "avvicinare" il pubblico al momento in cui i grandi compositori del passato le avevano composte.

L'Orchestra di Piazza Vittorio è nata nel 2002 sulla spinta di artisti, intellettuali e operatori culturali con la volontà di valorizzare l'omonima Piazza dell'Esquilino di Roma, rione multietnico della città.

Da allora l'Orchestra rappresenta una realtà unica che trova la sua ragion d'essere nella commistione dei linguaggi testuali e musicali, nella ferma consapevolezza che mischiare culture produca bellezza. Ad oggi, oltre 100 musicisti provenienti da aree geografiche e da ambiti musicali molto diversi tra loro si sono incontrati realizzando progetti creativi e professionali che spesso hanno costituito per loro opportunità di riscatto sociale.

martedì 10 marzo ore 20.30

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
COMPAGNIA PIPPO DELBONO

LA GIOIA

uno spettacolo di **Pippo Delbono**

con **Dolly Albertin, Gianluca Ballarè,
Margherita Clemente, Pippo Delbono,
Ilaria Distante, Simone Goggiano,
Mario Intruglio, Nelson Lariccia, Gianni Parenti,
Pepe Robledo, Zakria Safi, Grazia Spinella**
e con la voce di **Bobò**

composizione floreale **Thierry Boutemy**

musiche di **Pippo Delbono, Antoine Bataille,
Nicola Toscano** e autori vari

luci **Orlando Bolognesi**

suono **Pietro Tirella/Giulio Antognini**

costumi **Elena Giampaoli**

Ogni spettacolo può essere un viaggio, un attraversamento di situazioni, stati d'animo, intuizioni diverse, che ti colgono di sorpresa. La recita di ogni sera non è più recita, ma è un rito, è un apparire e un gesto unico che lega chi agisce a chi guarda, in un comune respiro.

Fare uno spettacolo sulla gioia vuol dire cercare quella circostanza unica, vuol dire attraversare i sentimenti più estremi, angoscia, felicità, dolore, entusiasmo, per provare a scovare, infine, in un istante, l'esplosione di questa gioia. Gli attori di Delbono salgono sul palcoscenico uno dopo l'altro e prendono, ognuno con il suo diverso sentire, il pubblico per mano e ne fanno un compagno di viaggio.

Storie personali, maschere, danze, clownerie, memorie sono tutte sfuggenti immagini di persone alla ricerca della gioia. Così, se ogni replica è la tappa di un viaggio, ogni frammento che compone lo spettacolo è un singolo passo.

Il viaggio non si arresta mai, così come la girandola caleidoscopica di sentimenti e immagini.

Ogni replica regala una sorpresa, a chi decide di mettersi in cammino e seguire il ritmo della compagnia e di questa ricerca infinita della gioia.

martedì 17 marzo ore 20.30

PRELAZIONE EX ABBONATI DAL 11 AL 16 NOVEMBRE
VENDITA NUOVI ABBONAMENTI DAL 18 AL 22 NOVEMBRE

ABBONAMENTO A

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA (10 dicembre)
MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI (9 gennaio)
IL GIARDINO DEI CILIEGI (28 gennaio)
SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO (6 febbraio)
MINE VAGANTI (11 febbraio)
LE SIGNORINE (18 febbraio)
SE NON POSSO BALLARE... (9 marzo)

ABBONAMENTO B

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA (11 dicembre)
MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI (10 gennaio)
IL GIARDINO DEI CILIEGI (29 gennaio)
MINE VAGANTI (12 febbraio)
LE SIGNORINE (19 febbraio)
ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO ALL'OPERA (10 marzo)
LA GIOIA (17 marzo)

Prezzi abbonamenti A e B (7 spettacoli)

Platea e palchi	€ 160,00
Galleria	€ 120,00
Loggione	€ 87,00

ABBONAMENTO C

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI (10 gennaio)
IL GIARDINO DEI CILIEGI (29 gennaio)
SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO (6 febbraio)
ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO ALL'OPERA (10 marzo)
LA GIOIA (17 marzo)

Prezzi abbonamento C (5 spettacoli)

Posti di platea e palchi	€ 102,00
--------------------------	----------

ABBONAMENTO D

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA (11 dicembre)
MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI (10 gennaio)
IL GIARDINO DEI CILIEGI (29 gennaio)
SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO (6 febbraio)
MINE VAGANTI (12 febbraio)
LE SIGNORINE (19 febbraio)
SE NON POSSO BALLARE... (9 marzo)
ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO ALL'OPERA (10 marzo)
LA GIOIA (17 marzo)

Prezzi abbonamento D (9 spettacoli)

Platea e palchi	€ 200,00
Galleria	€ 152,00
Loggione	€ 111,00

La sottoscrizione ad una qualsiasi tipologia di abbonamento dà diritto alla prelazione per gli spettacoli non inseriti nell'abbonamento scelto e alla possibilità di acquistare subito i biglietti per gli spettacoli del 26 e 31 dicembre e del 1 e 5 gennaio.

BIGLIETTI IN VENDITA DAL 23 NOVEMBRE

(vendita on line dal 25 novembre)

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA (10 e 11 dicembre)

Platea e palchi	€ 35,00	€ 32,00*
Galleria	€ 25,00	
Loggione	€ 20,00	

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI (9 e 10 gennaio)

IL GIARDINO DEI CILIEGI (28 e 29 gennaio)

MINE VAGANTI (11 e 12 febbraio)

LE SIGNORINE (18 e 19 febbraio)

SE NON POSSO BALLARE... (9 marzo)

ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO ALL'OPERA (10 marzo)

LA GIOIA (17 marzo)

Platea e palchi	€ 25,00	€ 22,00*
Galleria	€ 17,00	
Loggione	€ 12,00	

SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO (6 febbraio)

Platea e palchi	€ 20,00	€ 18,00*
Galleria	€ 15,00	
Loggione	€ 12,00	

SE QUESTO È LEVI

SE QUESTO È UN UOMO (7 febbraio)

Sala Rosa del ridotto del Teatro – capienza massima 50 posti

Posto unico non numerato € 15,00

IL SISTEMA PERIODICO (8 febbraio)

Palcoscenico del Teatro – capienza massima 120 posti

Posto unico non numerato € 15,00

I SOMMERSI E I SALVATI (9 febbraio)

Sala Teatro

Posto unico numerato € 15,00

SE QUESTO È LEVI (7, 8 e 9 febbraio – 3 performances)

Biglietto cumulativo € 35,00

IL PIPISTRELLO (26 dicembre)

Platea e palchi	€ 30,00	€ 27,00*
Galleria	€ 20,00	
Loggione	€ 15,00	

THE FULL MONTY

(31 dicembre)

Platea e palchi	€ 60,00	(1 gennaio)		
Galleria	€ 40,00	Platea e palchi	€ 30,00	€ 27,00*
Loggione	€ 30,00	Galleria	€ 20,00	
		Loggione	€ 15,00	

PINOCCHIO (5 gennaio)

Posto unico numerato adulti € 10,00 bambini € 5,00

* Riduzione per giovani fino a 25 anni, per gruppi organizzati, per possessori di Welcome Card, soci FAI, soci Touring Club, titolari di Selecard e titolari di Carta Più e MultiPiù La Feltrinelli.

BIGLIETTO STUDENTI (riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti universitari fino ai 30 anni)

€ 8,00 per tutti gli spettacoli esclusi *Aggiungi un posto a tavola* (10 e 11 dicembre), *Il pipistrello* (26 dicembre) e *The Full Monty* (1 gennaio) il cui biglietto è € 12,00. Questi spettacoli, così come *Se questo è un uomo* (7 febbraio) e *Il sistema periodico* (8 febbraio), non sono prenotabili tramite scuola.



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

La Provincia
Società Editoriale Cremonese S.p.A.**Cremona**
COMUNE DI CREMONA

diritto di critica

**concorso di critica teatrale
per studenti delle scuole
secondarie di II°**

Nell'ambito della **Stagione di Prosa 2019.2020**, la Fondazione Teatro A. Ponchielli, in collaborazione con il giornale quotidiano La Provincia di Cremona e l'Assessorato all'Istruzione e alle Risorse Umane del Comune di Cremona, propone **Diritto di Critica**, concorso di critica teatrale riservato agli studenti delle scuole secondarie di II° grado della città.

Lo scopo del concorso è quello di sollecitare nei giovani spettatori lo spirito di osservazione, la capacità di analisi e di racconto di una rappresentazione vista a teatro stimolandoli, così, ad una partecipazione attiva.

Il regolamento e l'apposito modulo di iscrizione sono scaricabili dal sito **teatroponchielli.it** oppure possono essere richiesti agli uffici del Teatro (0372.022.010/011/013 **dirittodicritica@teatroponchielli.it**).

TERMINE PER LE ISCRIZIONI: LUNEDÌ 2 DICEMBRE

Lunedì 2 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 11.00
(ridotto del Teatro Ponchielli)

**PRESENTAZIONE DELLA
STAGIONE DI PROSA 2019.2020
E LEZIONE DI SCRITTURA CRITICA**

a cura di **Nicola Arrigoni**
(riservato agli studenti iscritti al concorso e agli insegnanti accompagnatori)

concorso

stagione 2019/2020



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

fondazione

25 gennaio - 29 aprile 2020
XXXII edizione

danza



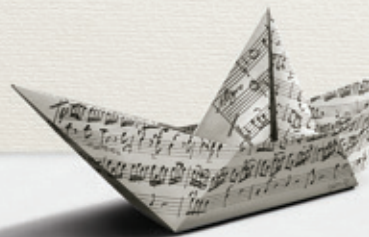
Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

fondazione

MONTEVERDI FESTIVAL 2020

LABirinti

28 APRILE - 1 GIUGNO 2020



31 MAGGIO - 1 GIUGNO
CROCIERA MUSICALE

CREMONA
MANTOVA
VENEZIA



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

IL PONCHIELLI

PER LA GRANDE ETÀ

EDIZIONE 2020



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

Oltre i Banchi

teatro per ragazzi XXVII edizione 2020



Ponchielli

Stagione d'Opera
Stagione Concertistica
Stagione di Prosa
Rassegna Danza
Monteverdi Festival

BIGLIETTO STUDENTI
da € 8,00 a € 12,00
per tutti gli spettacoli in stagione
al Teatro Ponchielli

scopri di più su www.teatroponchielli.it

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

fondazione

Informazioni e servizi per il pubblico

Riportiamo qui le informazioni relative alla Stagione di Prosa 2019.2020, nonché quelle di carattere generale, avvertendo che la programmazione completa è consultabile sul sito www.teatroponchielli.it. Chi lo desidera può chiedere di ricevere al proprio domicilio il materiale informativo delle stagioni. Informazioni possono essere richieste alla segreteria del Teatro tel. 0372 022010 /11, o per posta elettronica all'indirizzo info@teatroponchielli.it. Eventuali disservizi possono essere segnalati al Teatro richiedendo l'apposito modulo al personale di sala, o inviando una comunicazione per posta (Corso Vittorio Emanuele II, 52- 26100 Cremona), per fax 0372 022099, o per posta elettronica all'indirizzo reclami@teatroponchielli.it.

ORARI. La biglietteria del Teatro A. Ponchielli è aperta tutti i giorni feriali dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30 ed è chiusa la domenica e i giorni festivi. Nei giorni di spettacolo serale protrae l'apertura fino al primo intervallo. Nei giorni di spettacolo pomeridiano festivo apre alle ore 14.00 e chiude al termine del primo intervallo. Per informazioni e prenotazioni telefoniche sono attivi, in orario di apertura della biglietteria, i seguenti numeri: 0372.022001 e 0372.022002.

PRELAZIONE EX ABBONATI. Gli abbonati alla scorsa stagione possono esercitare il diritto di prelazione al posto per la stagione 2019.2020 ritirando i nuovi abbonamenti **dall'11 al 16 novembre**.

NUOVI ABBONATI. I nuovi abbonamenti possono essere sottoscritti **dal 18 al 22 novembre**.

BIGLIETTI. I biglietti per le singole recite sono posti in vendita alla biglietteria del Teatro **dal 23 novembre (on line dal 25 novembre)**.

Ad ognuno è consentito di acquistare fino ad un massimo di 4 poltrone oppure un palco. Alle associazioni culturali e a CRAL e Biblioteche sono riservati specifici contingenti di biglietti.

PRENOTAZIONI TELEFONICHE. La biglietteria accetta, in orario di apertura e compatibilmente con la presenza di pubblico agli sportelli, prenotazioni telefoniche di abbonamenti e biglietti ai numeri 0372.022001 e 0372.022002. La regolarizzazione dei posti così prenotati deve avvenire entro tre giorni dalla prenotazione pena l'annullamento. Le prenotazioni telefoniche non si accettano nel primo giorno di apertura delle vendite. Non si accettano contestazioni sui posti assegnati.

ACQUISTO BIGLIETTI TRAMITE INTERNET. È possibile acquistare i biglietti online sul sito www.vivaticket.it. All'atto della prenotazione l'acquirente acquisirà un numero d'ordine da utilizzare per il ritiro dei biglietti e il pagamento potrà essere effettuato con carta di credito. Il servizio comporta un aggravio del costo del biglietto del 12% in favore del gestore del servizio. Il ritiro dei biglietti dovrà avvenire almeno un'ora prima dall'inizio dello spettacolo e dietro esibizione di un documento di identità.

PAGAMENTI IN BIGLIETTERIA. Abbonamenti e biglietti acquistati direttamente in biglietteria possono essere pagati per contanti, con assegno circolare non trasferibile intestato a Fondazione Teatro Ponchielli, con carta di credito o con bancomat.

PAGAMENTI A DISTANZA. L'importo relativo ad abbonamenti e biglietti prenotati telefonicamente può essere versato tramite vaglia postale intestato a Fondazione Teatro Ponchielli, Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 26100 Cremona. Il vaglia deve contenere i dati dell'acquirente, l'indicazione del numero e dell'ordine dei posti prenotati, nonché la data dello spettacolo. Il pagamento può essere effettuato anche con bonifico bancario intestato a:

Fondazione Teatro Ponchielli di Cremona
C/O Banco BPM s.p.a Filiale Cremona Centro
Cod. Iban: IT13V050341140100000144694
Swift Code: BAPPIT21V23

IRITIRO PRENOTAZIONI. I biglietti prenotati telefonicamente dovranno essere ritirati entro un'ora dall'inizio dello spettacolo; se il pagamento è avvenuto con vaglia, dovrà essere esibita la ricevuta. Non si effettuano rimborsi per biglietti non ritirati.

RIDUZIONI. Sono previste riduzioni sui biglietti d'ingresso per i giovani fino al 25° anno di età. Le riduzioni sono concesse dietro presentazione di un documento di identità. Tale documento potrà essere richiesto anche all'ingresso in sala. Analoghe riduzioni sono previste per gruppi organizzati (di almeno 15 persone), per possessori di Welcome Card, soci del Touring Club Italiano, soci FAI (Fondo Ambiente Italiano), titolari di SeleCard, titolari Carta Più e MultiPiù La Feltrinelli. Per avvalersi dell'apposita riduzione i soci sono pregati di avvisare subito l'addetta alla cassa; la tessera (nominale) deve essere accompagnata da un documento di identità.

BIGLIETTO STUDENTI. Per gli studenti di tutte le scuole di ordine e grado e delle università è previsto un biglietto agevolato. La richiesta di prenotazione per gruppi o classi deve essere inoltrata dal docente di riferimento all'Ufficio Promozione Scuole del Teatro tramite apposito modulo di prenotazione fornito dall'Ufficio Promozione stesso oppure scaricabile dal sito del Teatro www.teatroponchielli.it nelle sezioni delle singole stagioni. Per usufruire della riduzione gli studenti universitari (fino ai 30 anni) dovranno esibire il tesserino direttamente allo sportello della Biglietteria. La riduzione biglietto studenti è applicata a tutti i settori del Teatro. Per ulteriori informazioni: Responsabile Progetti e Rapporti con le Scuole tel. 0372.022.013. Il biglietto studenti è strettamente personale e non cedibile ad adulti; può essere richiesto un documento di identità prima dell'ingresso.

DATE SPETTACOLI. Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di date o di orari delle rappresentazioni. Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente comunicati con l'affissione di avvisi davanti al Teatro, tramite la stampa locale, pagine social ed informazioni potranno essere richieste alla biglietteria. Aggiornamenti su date e orari degli spettacoli sono consultabili sul sito del teatro (www.teatroponchielli.it). Il rimborso dei biglietti, al netto di eventuali spese postali, viene effettuato soltanto in caso di cancellazione definitiva dello spettacolo.

RISERVATEZZA. Il Teatro assicura ai sensi degli artt. 13 – 14 del reg. UE 2016/679 la riservatezza dei dati personali inseriti nei propri archivi e il loro esclusivo utilizzo per comunicazioni inerenti l'attività del Teatro stesso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art 15 della norma citata, compresa la cancellazione dei dati personali su semplice richiesta. Informativa completa al link: <https://www.teatroponchielli.it/menu/privacy-policy/>

PUNTUALITÀ. Non è consentito l'accesso alla sala a spettacolo iniziato. Chi si presenta in Teatro dopo l'inizio dello spettacolo potrà accedere al proprio posto al primo intervallo.

RIPRESE AUDIO E VIDEO. È vietato effettuare riprese audio e video se non concordate con la Direzione del Teatro.

CELLULARI E TABLET. L'utilizzo in sala di cellulari e tablet, anche se in modalità silenzioso, causa disturbo visivo; per questo motivo è vietato farne uso durante gli spettacoli.

SERVIZIO BAR. Il Teatro è dotato di due bar: a lato del foyer (piano platea), nel Ridotto dei palchi (terzo ordine). Galleria e loggione possono usufruire del bar del ridotto.

GUARDAROBA. Platea, galleria e loggione sono dotati di guardaroba gratuito. Eventuali cappotti introdotti in sala dovranno essere indossati o tenuti sulle ginocchia. È vietato appoggiare qualsiasi indumento sulle poltrone. Non si possono introdurre ombrelli in sala.

SPETTATORI CON DEFICIT MOTORIO DOTATI DI CARROZZINA. Il Teatro dispone di alcuni posti facilmente raggiungibili dagli spettatori con deficit motorio dotati di carrozzina per i quali è previsto un biglietto omaggio e un biglietto ridotto per l'accompagnatore. Per effettuare la prenotazione contattare il Teatro almeno tre giorni prima della data dello spettacolo telefonando ai numeri 0372.022.024/001/002.

ASCENSORE. Il Teatro è dotato di ascensore; si può richiederne l'uso al personale di sala.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI. Non è consentito occupare posti diversi da quelli assegnati senza autorizzazione.

CAMBI DI POSTO. Il Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti su alcuni posti anche in abbonamento nel caso di inderogabili esigenze tecniche.



Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

A TEATRO CON IL BUS

in collaborazione con



Con un numero minimo di partecipanti il Teatro Ponchielli organizza il servizio di trasporto gratuito nelle giornate di spettacolo. Le persone interessate a prenotare il servizio possono richiederlo telefonando alla Portineria del Teatro tel 0372 022.012 (aperta con orario continuato 9.00 – 18.00) **entro le 48 ore** dalla data della recita.

AGEVOLAZIONI PARCHEGGIO

Gli spettatori del Teatro Ponchielli potranno godere di particolari agevolazioni durante le serate di spettacolo presso il parcheggio di Piazza Marconi.

Informazioni presso la biglietteria del Teatro
(tel. 0372 022001/02)

Parcheggio Piazza Marconi

Aperto e Videosorvegliato H24
Piazza Marconi, Cremona - 26100
Tel.: 0372/28936
www.sabait.it



*Chiamata alle arti:
mecenati di oggi per l'Italia di domani.
Diventa anche tu un mecenate del*

Teatro Ponchielli

Scopriilo sul sito www.teatroponchielli.it





Info:

Segreteria:

0372.022.010 e 0372.022.011

Biglietteria:

(ore 10.30 - 13.30 e ore 16.30 - 19.30)

tel. 0372.022.001 e 0372.022.002

biglietteria@teatroponchielli.it

Biglietteria on-line: www.vivaticket.it

e-mail: info@teatroponchielli.it

www.teatroponchielli.it



Progetto grafico: **Testa** Consulenti & Creativi Pubblicitari

Stampa: **Fantigrafica**